

**1^a Conferenza Nazionale
delle Dottorande e dei Dottorandi
di Scienze Sociali**

- BOOK OF ABSTRACT -

Patrocini:

Società Italiana di Antropologia Applicata
Associazione Italiana di Psicologia – Sezione di Psicologia Sociale
Associazione Italiana di Sociologia

Prima edizione 2017, Padova University Press

Titolo originale: 1a Conferenza Nazionale delle Dottorande e dei Dottorandi di Scienze Sociali

© 2017 Padova University Press Università degli Studi di Padova via 8 Febbraio 2, Padova

www.padovauniversitypress.it

Progetto grafico e redazione: Padova University Press

ISBN 978-88-6938-049-5

Università di Padova - Padova University Press

Tutti i diritti di traduzione, riproduzione e adattamento, totale o parziale,
con qualsiasi mezzo (comprese le copie fotostatiche e i microfilm) sono riservati.

Comitato Organizzatore:

Carlotta Benvegnù, Fabio Bertoni, Fulvio Biddau, Maria Bombardieri, Dany Carnassale, Francesco Iannuzzi, Elton Kalica, Sandra Kyeremeh, Claudia Lotito, Dario Lucchesi, Jessica Neri, Pamela Pasian, Chiara Piccolo, Stefano Poletti, Renato Ponciano, Marta Prandelli, David Primo, Valentina Rizzoli, Youssef Sbai, Serena Scarabello, Eriselda Shkopi, Giulia Storato, Angela Tiano.

Comitato Scientifico:

Maria Armezzani
Devi Sacchetto
Francesca Vianello

TABLE OF CONTENT

Cittadinanza e Partecipazione	7
Contesti e culture giovanili e dell'infanzia	23
Corpi e Identità	35
Crisi: Effetti, Conseguenze e Rappresentazioni	49
Famiglia e relazioni intime	57
Metamorfosi del lavoro, migrazioni, resistenze	63
Metodi e tecniche nella ricerca sociale	77
Migrazioni e diaspore, razzismi e anti-razzismi	91
Politiche Economico-Sanitarie e Sostenibilità	107
Questioni Urbane	117
Religioni e spiritualità	125
Spazi ad alta sorveglianza e carcere	135
Contributi Liberi	143

Sex Zoned

Serena Olcuire

Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Abstract:

Il paper indaga le politiche urbane e l'articolazione della prostituzione outdoor nella città di Roma e le loro conseguenze su cittadinanza e spazio pubblico.

L'accezione di sicurezza urbana che si è imposta nella contemporaneità ha spostato l'attenzione dalla tutela del cittadino alla criminalizzazione delle marginalità sociali (Wacquant 2008), riducendo la complessità della convivenza urbana a un problema di ordine pubblico (Paone 2008). Negli ultimi anni stiamo assistendo a una canalizzazione di disagi e insicurezze nella condanna del degrado, attraverso quella serie di provvedimenti che mirano al chimerico concetto di decoro, perseguendo un'idea di città in cui miseria e marginalità, sporcizia e batteri sociali non si vedano (Pitch 2013). Con la lente della psicanalisi questa sarebbe letta come una rimozione collettiva di corpi altrimenti perturbanti. La prostituzione outdoor rientra nei fenomeni così perseguitati: nonostante il suo esercizio sia legale in Italia, un notevole sforzo creativo da parte di forze dell'ordine e amministrazioni produce escamotages per contenerla e controllarla attraverso la gestione spaziale (decreti, ordinanze, pattugliamenti). Ovviamente questo genere di giurisdizioni sono double standard positions: si concentrano sul buon cittadino, senza considerare gli interessi della popolazione attiva nell'esercizio e fruizione del commercio del sesso. La conseguenza delle politiche di coercizione, esplicite o implicite, è lo spostamento dei sex workers in zone diverse, aree più periferiche o strade più buie, e al relativo adeguamento dei clienti. Si tratta di una geografia in perenne divenire, che cerca costantemente di forzare i limiti del proprio confinamento adottando tattiche di mobilità e resistenza. Gentrificazione, speculazione, aumento o diminuzione degli episodi criminali, necessità di riterritorializzazione simbolica e identitaria sono solo alcune delle conseguenze più registrate (Hubbard 2009). La situazione romana non fa eccezione: alle isolate proposte di circoscrizione di aree in cui permettere e concentrare l'esercizio della prostituzione, le risposte istituzionali sono state di zoning, ma di aree e strade off-limits. Una determinazione di spazi e pratiche per negazione e condanna invece che per affermazione e legittimità.

Keywords: *politiche urbane; prostituzione; sex workers; sicurezza*